

Di Quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto:

<b>IL SINDACO</b> Avv. Maria Giovanna IACCA	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> Avv. Angela NOZZI
--	--

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE** (Art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il Messo Comunale attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata con atto registrato al n. 535 dal 09.11.2015 al 23.11.2015 all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n.267. Roccaforzata, li 09.11.2015

Il Segretario Comunale  
Avv. Angela NOZZI

Il Messo Comunale  
Sig. Saverio MARINELLI

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
(art. 125 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione è stata comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Dalla Sede Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Avv. Angela Nozzi

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (Art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Generale, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

poiché dichiarata immediatamente eseguibile ( Art. 134, 4 comma, del D. lg. n° 267/2000);

poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione ( Art. 134, 3 comma, del D. lg. n° 267/2000).

Roccaforzata, li 09.11.2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Avv. Angela Nozzi



# COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

N° 78

Del 9.11.2015

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art.1, c. 611 e ss, legge n.190/2014).

L'anno **duemilaquindici** il giorno **09** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **12.00** in Roccaforzata, nella residenza Municipale, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	PRESENTE	ASSENTE	
1. Avv. Maria Giovanna IACCA	X		SINDACO
2. Dott. Vincenzo PASTORE	X		ASSESSORE
3. sig. Giuseppe MANZO	X		ASSESSORE
4. sig. Cosimo Damiano CAMPA	X		ASSESSORE

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Avv. Angela NOZZI**.

Il Sindaco **Avv. Maria Giovanna IACCA** considerato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs n°267 del 18.08.2000, i seguenti pareri e visti:

In ordine alla regolarità tecnica: **Parere favorevole** Il Responsabile del Servizio Amministrativo (art. 107 T.U. D.Lgs. 267/2000)

In ordine alla regolarità contabile: **Parere favorevole** Il Responsabile del Servizio finanziario (art. 107 T.U. D.Lgs. 267/2000)

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, 5° del DLGS 267/2000

Il Responsabile del Servizio finanziario (art. 107 T.U. D.Lgs. 267/2000)

Il Sindaco **Avv. Maria Giovanna IACCA** constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto secondo quanto riportato nella relazione che segue:

**PREMESSO CHE:** dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

**CHE** il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015,

**CHE** lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**CHE** il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

**CHE** l'attività di ricerca della documentazione relativa alle partecipazioni societarie dell'ente è risultata particolarmente complessa e farraginoso, trattandosi di atti e documenti risalenti negli anni, e custoditi nei vari uffici, anche a causa della carenza di personale nel servizio Amministrativo;

**CHE** il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

**CHE** la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

**CHE** i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

**CHE** anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

**CHE** la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

**Visto** il parere della Corte dei conti sezione Veneto, n. 205 del 30.3.2015, che distingue tra "consorzi di funzioni", soppressi dall'articolo 2, comma 186, lettera e), della legge 191/2009, e "consorzi di servizi", finalizzati alla gestione dei servizi pubblici locali a norma degli articoli

31 e 113bis del Tuel.

"Il consorzio rappresenta una forma di associazione fra enti locali, strumentale all'esercizio collettivo e congiunto di servizi a favore della popolazione dei comuni consorziati. Da questa caratteristica di strumentalità la sezione deriva l'evidenza che il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie non può concernere i consorzi di servizi. Del resto, afferma, è chiara, ai fini della redazione del piano operativo, la distinzione tra enti e società, sia per l'esplicito richiamo alle regole già contenute nell'articolo 3, comma 27, della legge 244/2007, sia per il dato testuale contenuto nel comma 611 della legge 190/2014, che fa riferimento unicamente alle società e alle partecipazioni societarie. operano due eccezioni: a)-i consorzi costituiti in forma di società di persone o di capitali (le "società consortili", di cui all'art.2615 c.c.); b)- i consorzi che detengano partecipazioni societarie, perché, spiegano i magistrati contabili veneti, la novità della legge 190/2014 rispetto alla legge 244/2007 è che la razionalizzazione non si dovrà limitare alle società e alle partecipazioni societarie direttamente possedute, ma dovrà estendersi anche a quelle indirette";

**VISTO** l'allegato Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;

**ATTESO** che nell'allegato piano di razionalizzazione vengono confermate le partecipazioni in essere in quanto società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

**RILEVATO** pertanto che non sono previsti adempimenti successivi rientranti nell'ambito delle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. D.Lgs n. 267/00 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che la proposta di deliberazione ha ottenuto, come prescritto dall'art. 49, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3, comma 1, lettera "b", D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213, i seguenti pareri favorevoli:

- in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del servizio amministrativo;

- in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Settore Finanziario che attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'ente.

**La giunta comunale:**

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 e gli esiti del controllo preventivo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli;

**DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
  2. di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega a formare parte integrante e sostanziale;
  3. Di disporre la trasmissione del presente piano alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e la pubblicazione sul sito internet istituzionale Sezione Amministrazione Trasparente;
- Successivamente, con separata e unanime votazione, vista l'urgenza a provvedere

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 del d. lgs 267/00 e ss.m.i.